

Cronaca
28 Giugno 2026

Ictus: 147 persone allo screening gratuito di A.L.I.Ce.

Colesterolo alto per quasi un partecipante su cinque rilevato in una sola giornata di controlli. Querzani: «In aumento le persone con valori di colesterolo elevati»



28 Giugno 2026

Sono 147 i cittadini che hanno partecipato allo screening gratuito per la prevenzione dell'ictus cerebrale organizzato il 6 giugno da A.L.I.Ce. Ravenna ODV nell'ambito della Settimana della Prevenzione e della Promozione della Salute alla Casa di Comunità CMP di Ravenna.

Un'iniziativa che ha confermato il forte interesse della popolazione verso la prevenzione e che ha restituito una fotografia significativa dello stato di salute dei partecipanti. Il dato che emerge con maggiore evidenza riguarda il colesterolo, risultato elevato nel 19% delle persone sottoposte ai controlli. Riguardo la presenza di altri fattori di rischio, il 5% dei partecipanti presentava valori elevati di glicemia, il 4% aveva la pressione arteriosa alta e un ulteriore 4% mostrava contemporaneamente più condizioni di rischio cardiovascolare.

L'iniziativa, promossa da A.L.I.Ce. Ravenna insieme al Distretto di Ravenna, al Dipartimento Neuroscienze, al Dipartimento di Sanità Pubblica, alla Consociazione Nazionale delle Associazioni Infermieri e ai professionisti sanitari coinvolti, ha previsto un percorso completo di prevenzione primaria. Oltre alla misurazione di pressione arteriosa, frequenza cardiaca, glicemia e colesterolemia, ogni partecipante è stato inserito in una fascia di rischio cerebrovascolare; nei casi ritenuti opportuni è seguito anche il colloquio con il neurologo.

«Rispetto agli screening che conduciamo dal 2013 - osserva il dottor Giovanni Querzani, neurologo e vicepresidente di A.L.I.Ce. Ravenna - abbiamo riscontrato un maggior numero di persone con valori colesterolo elevati ed una scarsa propensione ad utilizzare le statine; diversamente, i valori glicemici ed il controllo della pressione sono risultati in miglior controllo; anche le persone affette da più patologie contemporaneamente sono risultate meno rappresentate. Questo dato, pur con i limiti che un'osservazione del genere ha in termini soprattutto di scarsità numerica del campione è una piccola ma realistica fotografia dello stato di salute della popolazione».

Per Daniela Toschi, presidente di A.L.I.Ce. Ravenna ODV, iniziative di questo tipo «rappresentano un'importante occasione di prevenzione primaria delle malattie cerebrovascolari e contribuiscono a

mantenere alta l'attenzione su una patologia per la quale molto è stato fatto, ma sulla quale resta ancora tanto lavoro da svolgere, soprattutto sul fronte della prevenzione e dell'informazione».

La collaborazione ormai consolidata tra A.L.I.Ce. Ravenna e Ausl Romagna continua infatti a perseguire un duplice obiettivo: favorire l'individuazione precoce dei fattori di rischio e diffondere nella popolazione la conoscenza dei sintomi iniziali dell'ictus cerebrale. Un aspetto fondamentale, perché l'ictus è una patologia tempo-dipendente nella quale la rapidità dell'intervento può ridurre in modo significativo le conseguenze cliniche. L'Azienda Sanitaria è fortemente impegnata nel migliorare la prevenzione e il trattamento dell'ictus. Tiziana Marzulli, direttrice del Distretto sanitario di Ravenna dichiara: «Sono a noi noti gli sforzi che si stanno facendo in Ausl Romagna per migliorare la prevenzione e il trattamento dell'ictus cerebrale a livello ospedaliero e territoriale: tutto ciò è anche funzione di un precoce riconoscimento dei sintomi da parte dei pazienti e dei loro familiari e perciò riteniamo importante valorizzare e divulgare le informazioni e le conoscenze su questo tema».

Lo screening dedicato all'ictus è stato uno degli appuntamenti della Settimana della Prevenzione promossa dall'UOC Igiene Pubblica di Ravenna. Nell'arco della manifestazione hanno partecipato 65 persone all'iniziativa Muoviamoci insieme, 47 cittadini hanno aderito all'Open Day vaccinale, 23 utenti hanno usufruito del Carrello della Salute, dedicato alla promozione di corretti stili di vita per persone con patologie croniche e caregiver, mentre 10 persone si sono rivolte al punto informativo per smettere di fumare.

□

© copyright la Cronaca di Ravenna